

## LA FAMIGLIA MARAZZATO

# LUCILLO E LA SUA STRAORDINARIA AVVENTURA NELL'ITALIA DELLA GUERRA E DEL BOOM

IN QUESTA PRIMA PUNTATA DEDICATA AL LAVORO DELLA FAMIGLIA MARAZZATO, PARLIAMO DI LUCILLO (CLASSE 1919), IL FONDATORE DELL'AZIENDA, CHE FECE IL PANETTIERE, IL MECCANICO, IL TRASPORTATORE E, SOPRATTUTTO, FU PADRE DI UNA GRANDE FAMIGLIA...

Oggi, la collezione di mezzi d'epoca Marazzato è una delle più importanti e numerose d'Europa. Carlo è stato uno dei primi soci dell'A.I.T.E. e, grazie al lavoro, fianco a fianco, con il presidente Cabiati, ha potuto acquistare un incredibile numero di mezzi d'epoca. Si tratta di 130 modelli di cui 70 sono stati già perfettamente restaurati. Dietro, però, c'è la straordinaria realtà di un'azienda che è cresciuta partendo dal vecchio Lucillo, è passata per le mani e l'intelligenza di Carlo e ora è guidata dai tre figli, Alberto, Luca e Davide. Si tratta di un esempio brillante del grande patrimonio imprenditoriale italiano, che cominciò con il coraggio e la fatica di Lucillo Marazzato.

### UNA VITA TRA DUE GUERRE

Lucillo nasce a Trebaseleghe (Padova) nel 1919. È il quinto di 15 fratelli e comincia a lavorare molto presto: a 8 anni fa il garzone presso un panettiere, ma quando ha appena 19 anni emigra in Val D'Aosta, dove, di notte, lavora in un forno e la mattina consegna il pane a bordo di un Ercole Guzzi, che è rimasto storico nella famiglia. Scoppia la Seconda Guerra Mondiale, Lucillo viene arruolato e costretto ad andare in Jugoslavia a combattere. Conoscendo bene la meccanica e avendo conoscenze a Torino, viene incaricato di andare alla Fiat per recuperare pezzi di ricambio utili per gli automezzi militari. Alla fine della guerra, lavora come autista. Apre una "società semplice", la "Marazzato Lucillo",

### LUCILLO SUL SUO ERCOLE

Lucillo, detto Cillo, cominciò a lavorare a 8 anni come garzone presso un panettiere. A 19 anni emigrò in Val D'Aosta, dove, di notte, lavorava in un forno e la mattina presto consegnava il pane a bordo di un Ercole Guzzi, che è rimasto nella storia della famiglia.

### UNA COLLEZIONE DI 130 MEZZI



### UNA GRANDE PRATICA DI CAMION



che viene sancita da una semplice stretta di mano con il suo socio, Luigi Tormena. I due amici comprano un Fiat 680 N e cominciano con i loro trasporti. Tormena e un altro autista viaggiano, mentre Lucillo rimane in officina e si occupa di riparazioni meccaniche. I primi successi naturalmente non gli bastano e prende in gestione anche un distributore di benzina. Con l'aiuto di un altro socio, allarga la sua officina. Ed è proprio lì, grazie a un guasto riparato con scrupolo, che incontra un dirigente della Chatillon. La Chatillon è una delle realtà industriali più importanti della regione, produce tessuti e ha bisogno di trasportatori affidabili che portino soda caustica liquida ai vari stabilimenti. Lucillo riesce a farsi apprezzare e si assicura una buona fetta di quei viaggi. Il lavoro cresce, la Marazzato va sempre meglio, Lucillo riesce a prendere lavoro anche dalla società Aquila, una raffineria di Trieste per la quale, con i suoi camion cisterna, cura trasporti di gasolio.

### GLI ANNI '60 E '70

Arriviamo agli anni '60, gli anni del "boom economico". Il parco mezzi cresce e in quegli anni il figlio Carlo mette piede in azienda e, insieme al fratello Giorgio, si fa le ossa sul lavoro. Fino a che, nel 1969, nascono la Marazzato Carlo, un'azienda di trasporti e la Petrolsesia, che svolge un'importante attività di commercio di prodotti petroliferi. Lucillo comincia a sentirsi stanco. Ha passato una vita a lavorare e, anche se non abbandona i suoi figli, può almeno rallentare gli impegni. Siamo negli anni '70 e Lucillo lascia il bastone di comando a Carlo e a Giorgio, che ormai hanno maturato una ricca esperienza e hanno dimostrato di avere talento e capacità per gli affari. Ma di quello che faranno questi due giovani imprenditori, parleremo il mese prossimo, in una seconda puntata dedicata all'incredibile lavoro e alla straordinaria collezione di mezzi d'epoca della famiglia Marazzato. ▶



### CARLO, LA SECONDA GENERAZIONE

Carlo Marazzato con la moglie Anna e, da sinistra, i tre figli, Luca, Davide e Alberto. Sono loro che oggi si occupano dell'azienda.

### MARAZZATO, UNA GRANDE REALTÀ DI OGGI



LUCILLO SUL SUO ERCOLE